

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-5819 del 30/10/2017
Oggetto	Oggetto: HERAmbiente S.p.A., Viale Berti Pichat, 2/4, Bologna Approvazione della chiusura della discarica per rifiuti non pericolosi sita in Via San Francesco, 1, in Comune di Galliera (BO), ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n° 36/2003.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-6024 del 30/10/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	VALERIO MARRONI

Questo giorno trenta OTTOBRE 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, VALERIO MARRONI, determina quanto segue.

Oggetto: HERAmbiente S.p.A., Viale Berti Pichat, 2/4, Bologna

Approvazione della chiusura della discarica per rifiuti non pericolosi sita in Via San Francesco, 1, in Comune di Galliera (BO), ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n° 36/2003.

Il Dirigente ARPAE SAC Bologna

determina:

1. di approvare, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n° 36/2003, la chiusura della discarica per rifiuti non pericolosi sita in Via San Francesco, 1, in Comune di Galliera, in conformità alle seguenti prescrizioni:
 - a) Qualora si verificasse l'istaurarsi di contropendenze sul piano sommitale della discarica, sulle scarpate e sulle berme orizzontali, così come sulle reti di scolo delle acque di ruscellamento superficiale, si dovrà intervenire tempestivamente per la loro eliminazione e la messa in pristino di una profilatura morfologica che garantisca il rapido deflusso delle acque verso il sistema di raccolta perimetrale al piede delle scarpate.
 - b) Si dovrà, altresì, continuare a garantire l'officiosità dei fossi e degli scoli di tutte le reti di raccolta attraverso periodici sfalci, pulizia del fosso ed eventuali opere di risagomatura che garantiscano il mantenimento delle originarie sezioni di deflusso idraulico.
 - c) In accordo con l'art. 12 comma 3 del d.lgs 36/2003, anche dopo la chiusura definitiva della discarica, il Gestore è responsabile della manutenzione, della sorveglianza e controllo nella fase di gestione post-operativa per tutto il tempo durante il quale la discarica può comportare rischi per l'ambiente.

La gestione post-operativa della discarica si deve intendere decorrente dalla data di rilascio del presente provvedimento di approvazione.

Per quanto non espressamente prescritto, sono confermate tutte le prescrizioni relative alla gestione post-operativa ed alle procedure di sorveglianza e controllo contenute nella delibera della Giunta Provinciale n° 103 del 15/03/2011 e s.m.

2. di trasmettere copia dell'atto al Comune di Galliera, ai Servizi Territoriali ARPAE San Giorgio di Piano ed all'A.U.S.L. di Bologna – Dipartimento di Sanità Pubblica, Uffici di San Giorgio di Piano.

Motivazione

HERAmbiente S.p.A. gestisce la discarica per rifiuti non pericolosi sita in Via San Francesco, 1, in Comune di Galliera (BO) in virtù della delibera della Giunta Provinciale n. 103 del 15/03/2011 e s.m.

In data 27/11/2013 è terminata l'attività di conferimento dei rifiuti nella discarica;

In data 14/03/2017 sono stati ultimati i lavori di sistemazione finale della discarica che sono di seguito sinteticamente descritti:

- a) adeguamento dei percorsi interni al corpo della discarica e di accesso alla porzione sommitale;
- b) adeguamento dei profili planoaltimetrici e realizzazione della copertura definitiva in conformità all'autorizzazione.

Più in specifico sono stati svolti i seguenti interventi:

- riempimento con macerie lavorate già presenti in sito (materiali di demolizione da aree terremotate) e materiale integrativo inerte di provenienza esterna (terra di scavo) di tre macroaree posizionate nella porzione sommitale della discarica che risultavano depresse rispetto al profilo finale di abbandono autorizzato;
- copertura definitiva della discarica mediante la posa del seguente pacchetto dal basso verso l'alto:
 - sulla porzione sommitale:
 - strato di regolarizzazione;
 - argilla di spessore 60 cm, stesa e rullata per strati di 20 cm e con coefficiente di permeabilità $k \geq 5 \cdot 10^{-7}$ cm/s;
 - telo di protezione in tessuto-non tessuto;

- telo in HDPE di spessore 1,5 mm a interfaccia liscia;
 - geocomposito drenante;
 - terreno di spessore minimo pari a 100 cm
- sulla scarpata:
 - strato di regolarizzazione;
 - argilla di spessore 60 cm, stesa e rullata per strati di 20 cm e con coefficiente di permeabilità $k \geq 5 \cdot 10^{-7}$ cm/s (da prove di laboratorio) e $\geq 10^{-6}$ cm/s (da prove in sito), densità $\geq 95\%$ densità ottomale Proctor Standard e Cu (coeseione non drenata) $\geq 0,6$ Kg/cm²;
 - telo di protezione in tessuto-non tessuto;
 - telo in HDPE di spessore pari a 1,5 mm, con interfaccia ad aderenza migliorata;
 - geostuoia grimpante;
 - terreno di spessore minimo pari a 100 cm
- c) rete di raccolta delle acque di ruscellamento superficiale dei piazzali di sommità e delle scarpate, costituita da fossi in terra con georeti di rinforzo e discendenti con canalette di embrici in cemento armato precompresso intervallati a tratti di tubazioni interrato in PEAD e pozzetti di raccordo in corrispondenza dell'attraversamento delle berme orizzontali;
- d) rete di raccolta delle acque di infiltrazione provenienti dai geocompositi drenanti posti alla base del terreno superficiale del pacchetto di copertura finale sommitale; dette acque recapitano nei fossi in terra delle acque di ruscellamento superficiale della sommità della discarica
- Le due reti di raccolta acque sopra descritte recapitano nei fossi perimetrali posti alla base delle scarpate di discarica confluenti a loro volta in corpo idrico superficiale
- e) adeguamento delle camerette in cemento armato n. 2 e n. 3 di ispezione della rete di raccolta del percolato, attraverso la loro parziale demolizione in modo da ridurre l'altezza sopra la superficie di chiusura della porzione sommitale della discarica

- f) innalzamento di n. 19 pozzi di captazione del biogas e ricollocamento sopra terra su appositi sistemi di appoggio, delle tubazioni di collettamento del biogas alle sottostazioni di regolazione;
- g) rifacimento della viabilità di servizio con specifico riferimento alle rampe di accesso lati ovest ed est, attraverso la scarifica del manto stradale precedente usato in fase di coltivazione della discarica e sua regolarizzazione, successiva posa dal basso verso l'alto di:
- argilla di spessore 60 cm, stesa e rullata per strati di 20 cm con coefficiente di permeabilità $k \geq 5 \cdot 10^{-7}$ cm/s (da prove di laboratorio) e $\geq 10^{-6}$ cm/s (da prove in sito);
 - geocomposito drenante;
 - strato di materiale riciclato spessore 20 cm;
 - strato di misto stabilizzato spessore 15 cm

In data 21/08/2017, HERAmbiente S.p.A. ha presentato¹ istanza di sesta modifica dell'autorizzazione unica ambientale, consistente nella richiesta di attivazione della procedura di chiusura della discarica prevista dall'art. 12 comma 1 del d.lgs 36/2003, richiamata al punto prescrittivo 40 e 41 della sezione D.1.4 della delibera della Giunta Provinciale n. 103 del 27/11/2013

L'istanza di modifica non sostanziale è stata presentata corredata dai seguenti documenti:

- relazione di collaudo funzionale delle opere di sistemazione finale e verbale di sopralluogo a firma dell'ing. Marco Gasparini;
- documentazione fotografica delle diverse fasi di lavorazione;
- planimetria as built della discarica con il rilievo topografico, la direzione di deflusso delle acque della porzione sommitale della discarica e la rete di raccolta delle acque di ruscellamento superficiale;

Dalla documentazione allegata all'istanza è emerso, in particolare, che:

- I lavori sono stati eseguiti secondo la buona regola d'arte;
- l'impresa esecutrice dei lavori ha utilizzato materiali conformi alle proposte migliorative in termini di caratteristiche tecniche dichiarate in sede di gara;

¹ con nota agli atti PGB0/2017/19483 del 21/08/2017

- I teli di copertura della discarica sono stati ben posati ed ancorati;
- I vari strati di argilla e terreno vegetale di ricoprimento della discarica sono conformi alle caratteristiche previste dal progetto esecutivo;
- la raccolta e lo smaltimento delle acque di ruscellamento superficiale sia in prossimità delle strade di accesso (rampe) che delle scarpate, è conforme al progetto approvato;

In base a quanto emerso dai sopralluoghi svolti in corso dei lavori e dalle verifiche di conformità delle caratteristiche dei materiali al progetto esecutivo, il collaudatore ha certificato i lavori svolti come collaudabili dal punto di vista tecnico, amministrativo e funzionale.

In data 19/10/2017 è stato effettuato sopralluogo da parte del Responsabile dell'U.O. Rifiuti ARPAE SAC Bologna, Salvatore Gangemi, in presenza di tecnici di HERAmbiente.

Nel corso del sopralluogo si è potuto accertare in modo particolare:

- la conformità del profilo morfologico della discarica al progetto approvato;
- la presenza di un profilo regolare della sommità della discarica con le pendenze necessarie a garantire il deflusso delle acque superficiali;
- la presenza del sistema di raccolta delle acque meteoriche superficiali e delle acque di infiltrazione nel terreno di copertura corrispondenti al geocomposito drenante, costituita da fossi in terra con georete rinforzata sul fondo e sulle pareti, posti nella porzione sommitale della discarica, dalle calate ad embrici in c.a.p., lungo le scarpate, con attraversamenti delle berme comprese tra una scarpata e l'altra costituiti da pozzetti di raccordo e tubazioni in PEAD, dai fossi perimetrali alla discarica posti alla base delle scarpate esternamente alla viabilità perimetrale;
- l'uniforme copertura in terra di tutta la superficie di discarica e, in alcuni punti, in corrispondenza delle rampe di accesso alla discarica, la presenza del telo in HDPE e del tessuto non tessuto di protezione;
- il posizionamento circa 1 m sopra terra delle tubazioni di raccolta del biogas e convogliamento dai pozzi di estrazione alle sottostazioni di regolazione poste lungo il perimetro della discarica al piede delle scarpate;
- la diffusa e recente messa a dimora delle essenze arboree ed arbustive previste da progetto lungo le scarpate e la diffusa forestazione lungo l'intero perimetro della discarica

L'art. 12 del d.lgs 36/2003 stabilisce che la procedura di chiusura della discarica può essere attuata solo dopo la verifica della conformità della morfologia della discarica e, in particolare della capacità di allontanamento delle acque meteoriche, a quella prevista nel progetto approvato tenuto conto di quanto indicato dall'art. 8 comma 1 lett. c) ed e) del d.lgs 36/2003;

La delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 10191 del 24/07/2017 sui *"Criteri per la chiusura delle discariche di cui all'art. 12 del d.lgs 36/2003 e per la sorveglianza, il monitoraggio ed il controllo in seguito alla cessazione dei conferimenti di rifiuti ed alla copertura provvisoria"* stabilisce al punto 1.1 che *"l'inizio del periodo di gestione post mortem o post operativa della discarica si ha con la comunicazione dell'approvazione della chiusura da parte dell'autorità competente solo a seguito della conclusione dei lavori di realizzazione della copertura definitiva"* e che *"sino ad allora, nonostante siano cessati i conferimenti di rifiuti, la discarica è considerata ancora in gestione operativa".....*

Per i combinati disposti dell'art. 12 del d.lgs 36/2003 e della delibera regionale sopra richiamata, la realizzazione del sistema di copertura finale secondo i criteri stabiliti dall'allegato 1 punto 2.4.3 del dlgs 36/2003, la conformità della morfologia della discarica a quello approvato e la realizzazione del sistema di raccolta delle acque meteoriche di ruscellamento superficiale e di infiltrazione nel terreno vegetale, rappresentano requisiti necessari per la chiusura della discarica ed il conseguente avvio della fase di gestione post-operativa di durata almeno trentennale e comunque fino a che si accerti che la discarica non comporta rischi per la salute per l'ambiente, come disposto dall'art. 13 comma 2 del d.lgs 36/2003.

L'U.O. Rifiuti e Bonifiche ha redatto una relazione tecnica istruttoria, agli atti prot. Arpae PGB0/2017/25210 del 30/10/2017 in cui è stata proposta l'approvazione della chiusura della discarica per rifiuti non pericolosi sita in Via San Francesco, 1, in Comune di Galliera (BO), in quanto sulla base degli atti di collaudo funzionale svolti da professionista abilitato esterno all'azienda di gestione della discarica e sulla base dell'ispezione finale svolta da ARPAE, si è preso atto ed è stato possibile accertare per quanto oggettivamente visionabile, la profilatura della discarica, la realizzazione del sistema di copertura finale della discarica e la realizzazione del sistema di raccolta delle acque meteoriche di ruscellamento superficiale, secondo il progetto approvato ed in conformità alla normativa nazionale e regionale vigente in materia²

Il Responsabile ARPAE Sac Bologna
dott. Valerio Marroni
(lettera firmata digitalmente)³

² d.lgs 36/2003 e delibera della Giunta Regionale n. 1091/2017

³ documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art.20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale".



Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna - U.O. Rifiuti e Bonifiche - PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede operativa Via San Felice 25, 40122 Bologna | tel 051 6598542

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.